



Si adeguano le norme per la detenzione di armi

Data 12 luglio 2015
Categoria medicina_legale

Dal prossimo mese (maggio 2015) entra in vigore una direttiva europea del 2008 che poi è stata recepita con D.Legisl. del 29 settembre 2013 in base alla quale si stabilisce il nuovo iter per il possesso di armi da fuoco, anche per la semplice detenzione.

Chi, maggiorenne e incensurato, detenga un' arma da fuoco (o armi bianche "proprie" come i pugnali) anche con regolare permesso dovrà produrre "una tantum" entro il 4 maggio una certificazione medica per il rilascio del nulla osta. Sono esentati coloro che lo abbiano già presentato nei sei anni antecedenti alla legge.

La certificazione sarà rilasciata dal settore medico-legale della ASL o da un medico militare (o assimilato). Chi non la presentasse riceverà una diffida dopo la quale avrà 30 giorni di tempo per adeguarsi. Se la diffida non avrà esito le autorità potranno revocare il permesso di detenzione di arma.

La procedura dovrebbe essere la stessa del rilascio del porto d'arma: per prima cosa occorrerà il certificato anamnestico del medico di famiglia poi la visita medico-legale con gli eventuali accertamenti tendenti soprattutto ad accertare l' assenza di patologie psichiche.

La legge determina poi in modo dettagliato (e a detta di alcuni un po' caotico) le caratteristiche delle armi che sarà consentito detenere.

Daniele Zamperini